



... quel 12 novembre

12 Novembre 1977

Quando la polizia a Lecce sparò e ferì dei giovani antifascisti

Anche due compagne del MAD furono fermate solo perchè riconosciute come femministe e in luoghi lontani dagli scontri, arrestate, processate e poi assolte: colpevoli, nell'istruttoria del giudice, di femminismo e antifascismo.

Dal Dossier "**quel 12 novembre**" di Lino de Matteis (oggi on line, vedi link qui sotto) una testimonianza diretta: "Tra il sangue che vedo per terra e le testimonianze delle donne, giovani e anziane, che abitano lì, e che vengono pronunciate spontaneamente pochi minuti dopo che è avvenuto il pestaggio, ho la precisa sensazione, e mi sembra anzi di vedere, la scena del massacro di un giovane ormai innocuo.

Sento e vivo il terrore e l'impotenza di quei ragazzi che ormai braccati da vicino, come una lepre inseguita da un branco di levrieri, non trovano di meglio, nella speranza di distanziare gli inseguitori, di usare la bottiglia piena di benzina, che sconsideratamente hanno preparato e portato con sé, nella folle idea di prepararsi alla rivoluzione.

Qualcuno sostiene di aver sentito due colpi di arma da fuoco, un altro tre. Insieme ad alcuni, sopraggiunti insieme a me, cominciamo la ricerca dei bossoli in via Belli. Guardiamo attentamente nella strada asciutta, e riusciamo a trovare solo il bossolo calibro 9.60.

A terra intanto hanno buttato dell'acqua e con la scopa strofinano il selciato per pulirlo dalle macchie di sangue."

Sulle aggressioni e le intimidazioni fasciste di quegli anni leggi anche:

[Le aggressioni fasciste](#)



Nel corteo dell' 8 marzo 1978

*"Il 12 novembre ce l'ha insegnato
antifascismo e femminismo, sono reato"*

(la foto, in archivio MAD, è di Tommaso Cossa)

Il MAD nell'istruttoria Paone



•••E la sciagurata si oppone!

"DALL'ISTRUTTORIA DEL GIUDICE":

.....con l'esemplare coerenza che ha distinto la fede politica di queste giovani fanatiche incapaci di assumere le proprie responsabilità. Anche questa poco femminile "femminista" aderente al MAD ha negato i reati a lei ascritti..... ha partecipato all'assemblea di Pal.Casto la mattina del 12 novembre 1977. E' COSI' VERA QUESTA SUA PRESENZA CHE LA POVRINA ACCESA DI FANATICO ZELO SALI' SULLE SPALLE DEL B. e cancellò con vernice bianca le scritte degli avversari politici.

La seconda compagna:NON E' CHE UNA POVERA FANATICA, ILLUSA E DELUSA COLLEGA DELLA PRIMA, partecipò a quelle manifestazioni e viso scoperto.....

12 Novembre, 14 Aprile sono passati 5 mesi: su una scrivania del tribunale dietro gli occhiali a mezza luna, è maturata in queste istruttorie una concezione della donna che quando si oppone e si ribella diventa "UNA FANATICA ILLUSA E DELUSA". A prima vista può sembrare una ideologia del Medio Evo, in realtà è funzionale all'attacco reazionario e quando dice che il femminismo e l'antifascismo sono poco femminili come la militanza politica si unisce a tutti coloro che oggi nel 1978 vogliono tenere le donne in silenzio e negare loro il diritto di lottare.

Per questo ci troviamo di fronte a un processo alle idee, dove l'inconsistenza dei fatti sulle prove è lampante; è d'altra parte il risultato di un arresto avvenuto sulla base del riconoscimento delle compagne come femministe, antifasciste.

Sono passati 5 mesi e il movimento delle donne a Lecce, ha fatto vivere questi temi nelle sue lotte, portando in piazza la ribellione, l'antifascismo, la battaglia per la liberazione dei compagni.

Non a caso l'8 Marzo, a Lecce, eravamo in tantissime, per qualcuno "FANATICHE E ILLUSE", per noi a provare la nostra forza e la nostra capacità di organizzarci e viso scoperto.

Le "poco femminili"
MILITANTI DEI COLLETTIVI
FEMMINISTI LECCESI

Archivio M.A.D.

Movimento Autonomo delle Donne

1971-1977

- Lecce -

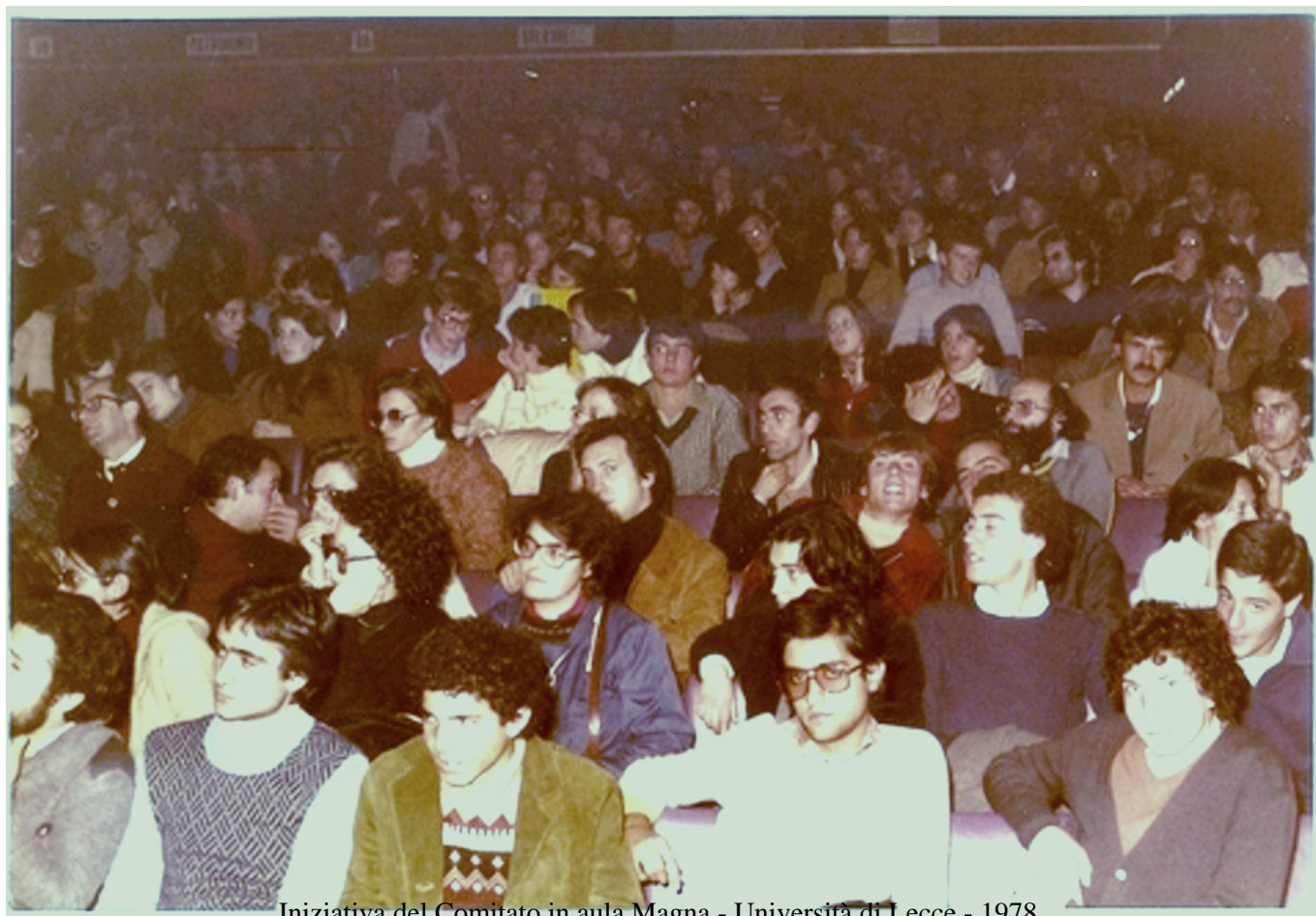
PARTECIPIAMO NUMEROSE AL PROCESSO.

Cicl.prop.
Via Dei Sepolcri
Messapici

www.generazioni.net



Giulia Stampacchia – Docente Universitaria e Presidente del Comitato per la liberazione degli studenti arrestati –
Figura di altissimo spessore culturale e democratico che assieme ad altri intellettuali leccesi, dalla sinistra alla cultura liberale, si schierarono a difesa dell'agibilità democratica nell'Università e nella città.



Iniziativa del Comitato in aula Magna - Università di Lecce - 1978

On line sul 12 Novembre 1977

La pubblicazione di Lino De Matteis

Agosto 2008

a cura di GLOCAL EDITRICE

Lino De Matteis

Edizione cartacea

Aprile 1978

ed. TRIBUNA DEL SALENTO

Reportage *sugli incidenti avvenuti a Lecce il 12 novembre 1977*



[QUEL 12 NOVEMBRE A LECCE](#)



Silverio Tomeo

Gli anni ribelli

I movimenti dal '68 al '77 a Lecce



[Gli anni ribelli. I movimenti dal '68 al '77 a Lecce](#)

Luogo: [Lecce](#)

Anno: [1978](#)

URL di riferimento: <https://www.liberazioni.it/quel-12-novembre>